



#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep n. 22/2015

Atti n. 1857188/2015/7.3/2015/8

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Sedriano, riadottato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 70 del 27/05/2015. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 22/7/2015 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1.	Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	7		Olivero Dario
2.	Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)	.8	<b>}.</b> .	Russomanno Giuseppe
3.	Festa Paolo	9	).	Scavuzzo Anna
4.	Fusco Ettore Assente	1	0.	Zambon Luca
5.	Lozza Paolo Assente			
6.	Mezzi Pietro			

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Vicario dott. Francesco Puglisi Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita, il presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano Andrea Checchi

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli 09, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

#### RELAZIONE-TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

#### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella 1.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5 dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Il Comune di Sedriano, con deliberazione di Consiglio Comunale 13/04/2013, n. 14, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo 13/11/2013, n. 48, parere negativo in merito alla conformità degli atti del P.G.T. adottato rispetto al P.T.C. del Parco.

In seguito, con deliberazione della Commissione Straordinaria 27/05/2015, n. 70, il Comune di Sedriano ha proceduto alla riadozione degli atti del Piano di Governo del Territorio, oggetto del presente parere; la documentazione del P.G.T. riadottato è pervenuta agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 03/06/2015, Prot. gen. n. 0140948, per il parere di cui all'art. 21 della 1.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della 1.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito, si elencano gli elaborati che costituiscono il P.G.T. riadottato del Comune di Sedriano, trasmessi a corredo dell'istanza:

#### DOCUMENTO DI PIANO:

DdP 1.1 Relazione generale quadro ricognitivo e conoscitivo;

DdP 1.2 Scenario strategico - Determinazioni di Piano;

DdP 2 Carta delle previsioni di Piano;

DdP 3 Carta dei vincoli;

DdP 4 Carta del paesaggio;

DdP 5 Carta della sensibilità paesaggistica;

DdP A1 Atlante strategico;

#### PIANO DEI SERVIZI:

PdS 1 Relazione;

PdS 2 Norme del Piano dei Servizi;

PdS 3 Sistema dei Servizi e Rete Ecologica Comunale – Attrezzature esistenti e previste – Elementi della rete ecologica;

#### PIANO DELLE REGOLE:

PdR 1 Relazione;

PdR 2 Normativa di Piano;

PdR 3 Disciplina del territorio: intero territorio;

PdR 3.1 Disciplina del territorio: ambito urbano;

PdR 3.2 Disciplina del territorio: ambito urbano;

PdR 3.3 Disciplina del territorio: ambito urbano;

#### VAS

Rapporto Ambientale;

Sintesi non tecnica.

## 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI SEDRIANO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Sedriano, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

,	articolazione				riserve				interesse			pertinenze	;		
	territorio	25	26	27	naturali	28	29	30.	naturalistico	31	32	fluviali		33	
	11 to 1 to 1														
							-			nuclei	i stori	ci-			
	tutela paesistic	a 34	fru	izione	35 30	C	ave c	essate	37	paesis	tici	38	39	40	
											j,				
		Na	avigli e	e corsi	i										1
	fontanili 41	ď	acqua	. :	4.2	p	ercor	si -	3 marcite		44	Cave		45	
												<u> </u>			
	rischio		aree i	n abba	andono							1			
ĺ	archeologico	46	o usi	impro	pri		47	propo	sta di parco na	turale		1			

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI SEDRIANO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

#### 2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Rispetto al sistema insediativo il P.G.T. del Comune di Sedriano, nella versione riadottata, individua una serie di ambiti, tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano e così articolati:

- n. 3 "Ambiti di Trasformazione Urbanistica" (ATU3 ATU4 ATU5) con "funzione residenziale";
- n. 2 "Ambiti di Trasformazione Urbanistica" (ATU1 ATU2) con "funzione non residenziale" destinati all'ampliamento dei comparti produttivi esistenti;
- n. 7 "Ambiti di Progettazione Coordinata" (APC), previsti dal Piano delle Regole e localizzati all'interno del Tessuto Urbano Consolidato.

Gli ambiti ATU4 e APC7, per la loro collocazione in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

#### 2.2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Rispetto al sistema viabilistico il P.G.T. di Sedriano individua, a livello strategico nelle tavole del Documento di Piano, due nuove rotatorie, una posta lungo la S.P. ex S.S. 11 "Padana superiore", al confine con il Comune di Vittuone, la seconda collocata lungo la S.P. 239 "Sedriano-Vanzago-Rho" all'incrocio con via Petrarca, in corrispondenza dell' "Ambito di Trasformazione Urbanistica" ATU4.

Entrambe le rotatorie interessano solo parzialmente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco.

In considerazione della collocazione marginale di entrambe le rotatorie rispetto ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, le previsioni viabilistiche sono ritenute ammissibili; dovranno comunque essere previste opportune misure mitigative atte a ridurre gli impatti delle opere e a garantirne l'armonico inserimento nel paesaggio circostante. I progetti degli interventi dovranno essere verificati in sede di Autorizzazione paesaggistica.

#### 2.2 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi, alla Tavola PdS 3 "Sistema dei servizi e Rete Ecologica Comunale", individua i servizi esistenti e di progetto in ambito comunale.

La versione riadottata del Piano di Governo del Territorio di Sedriano, non prevede l'inserimento di nuovi servizi all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Sono individuati i servizi esistenti ricompresi nella perimetrazione del Parco e così articolati:

- Ambito denominato "VER.012" "Area a verde urbano", indicato nella Relazione del Piano dei Servizi quale "Area bosco Via martiri della libertà";
- Ambito denominato "CIV.008" "Attrezzatura civica", indicato nella Relazione del Piano dei Servizi quale "Ufficio comunale decentrato", solo parzialmente ricompreso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, unicamente per la parte relativa al verde pertinenziale;
- Ambito denominato "SPR.001" "Attrezzatura privata di interesse generale", indicato nella Relazione del Piano dei Servizi quale "Laghetto Caldara di pesca sportiva" avente una superficie di 59.946 mq;

#### 2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate, approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce, infatti, la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi, le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici

esistenti adibiti ad usi non agricoli"

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (art. 39, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Sedriano, riadottato con deliberazione della Commissione Straordinaria 27/05/2015, n. 70, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

P.G.T. DEL COMUNE DI SEDRIANO							
DOCUMENTO DE	PIANO TANO						
Elaborati cartografici	Alle tavole DdP 2 "Carta delle previsioni di Piano" e DdP 3 "Carta dei vincoli":  - rappresentare i fontanili e le relative fasce di rispetto in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e in coerenza ai contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa e mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile per almeno 200 metri;						
	Al Capitolo 2 "Il quadro ricognitivo e programmatorio":						
Elaborato DdP 1.1 "Relazione Generale Quadro Ricognitivo e Conoscitivo"	Paragrafo 2.2.2. "Il Piano del Parco Agricolo Sud Milano" integrare includendo il richiamo agli articoli mancanti riferiti alla disciplina dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco che interessano i territori del Comune di Sedriano e precisamente: art. 39 "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico", art. 41 "Fontanili e zone umide", art. 42 "Navigli e corsi d'acqua", art. 43 "Percorsi di interesse storico-paesistico", rimandando la lettura degli articoli sopracitati alla cartografia del P.T.C. del Parco;						
	Paragrafo 2.5.2. "Vincoli territoriali e amministrativi", nella sezione dedicata alle "Fasce di rispetto acque" includere il riferimento alle fasce di rispetto dei fontanili, richiamando i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud in						

relazione al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6).

# Elaborato DdP 1.2 "Scenario strategico – Determinazioni di Piano"

Al Capitolo 4 "Modalità di recepimento di eventuali previsioni della pianificazione sovraordinata", paragrafo 4.3 "Il sistema agricolo e ambientale" integrare evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;

#### PIANO DEI SERVIZI

#### Elaborati cartografici

Alla tavola PdS 3 "Sistema dei Servizi e Rete Ecologica Comunale" escludere la retinatura posta in corrispondenza della "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C.) di cui non risulta indicazione in legenda;

#### Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco:

l'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.

Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

#### Elaborato PdS 2 "Norme del Piano dei Servizi"

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.

All'art. 14 "Verde urbano" integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità relative agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico;

All'art. 17 "Ambito per servizi privati di interesse generale" integrare con uno specifico comma relativo all'ambito del laghetto Caldara, ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano, in una "sub-zona cave cessate" (art. 37, n.t.a. P.T.C.), nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.). Il nuovo comma dovrà precisare che, negli ambiti di cava cessata, l'Ente gestore del Parco, d'intesa con i comuni interessati, promuove specifici progetti per il recupero ambientale, orientati all'utilizzo fruitivo. In assenza dello specifico piano di settore, gli interventi di carattere fruitivo che possono essere realizzati in tali ambiti, previo parere del Consiglio Direttivo del Parco, non devono pregiudicare i valori

ambientali e paesistici dei luoghi e devono essere effettuati nel massimo rispetto dell'ambiente del Parco e dei caratteri specifici dell'area in cui si inseriscono. Nello specifico gli interventi ammissibili, di cui all'art. 19, comma 3 lett. a), n.t.a. P.T.C., consistono nella realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, spazi per la sosta e aree verdi eventualmente attrezzate per il gioco all'aria aperta che non comportino l'inserimento di manufatti edilizi.

#### PIANO DELLE REGOLE

#### In tutte le tavole del Piano delle Regole:

## - estendere la campitura relativa ai "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) a tutte le aree interne alla perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano:

#### Elaborati cartografici

- rappresentare i fontanili e le relative fasce di rispetto in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e in coerenza ai contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa e mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile per almeno 200 metri;

#### Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco:

l'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli";

Elaborato PdR 2 "Normativa di Piano"

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

All'art. 7 "Modalità di intervento sugli edifici esistenti", comma 4, escludere il richiamo al Titolo III del Piano delle Regole, rimandando all'articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All'art 27 "Norme per l'esercizio degli impianti stradali per la distribuzione dei carburanti e a servizio della viabilità stradale", specificare che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburanti. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco;

All'art. 31 "Spazi verdi: orto e giardino urbano", specificare che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le modalità di realizzazione degli orti urbani, ove ammessi, dovranno essere preventivamente verificate con l'Ente gestore del Parco e il progetto dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.

- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

data 21/7/2015

Referente istruttoria:

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. Emilio De Vita

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la 1.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella 1.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)".

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

#### Visti

- la L. 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitani in data 21/7/2015, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 09, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Sedriano, riadottato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 70 del 27/05/2015, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato:
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio/basso dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 IV comma del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 09, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

#### PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
22/7/2015



#### SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 22/7/2015



(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART.14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 22/7/2015



	PA) (inserito	RERE DI REG	OLARITA' ( dell'art. 49 de	CONTABILE 1 D.Lgs. n. 267/0	00)	
Favorevole Contrario						
		PROGRAM	IL DIRETTO MAZIONE R	ORE AREA LISORSE FINA	NZIARIE	
data	firma					

	The state of the s
Letto, approvato e sottoscritto	
A PRESIDENTE THE	IL SEGRETARIO GENERALE VIC.
	PUBBLICAZIONE
	zione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante tà Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, IL SEGRETARIO GENERALE
Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.  Milano, lì Firma	te deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di
	ESECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:	
	ibile ai sensi del 4º comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
m quanto dicinarata immociatamento cocga	tone in solid, don't solidina was always and amager 20112000
The second secon	and delilant 124 del d'les 267/2000
per decorrenza dei termini di cui al 3° comr	na den art. 134 dei d.igs. 207/2000.
Milano, 22/7/2015	IL SEGRETARIO GENERALE VIC.
	ESECUZIONE
La presente deliberazione viene trasmessa per la	1
Milano, lì	IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO e Parchi Metropolitani

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Atti n. 1857188/2015/7.3/2015/8